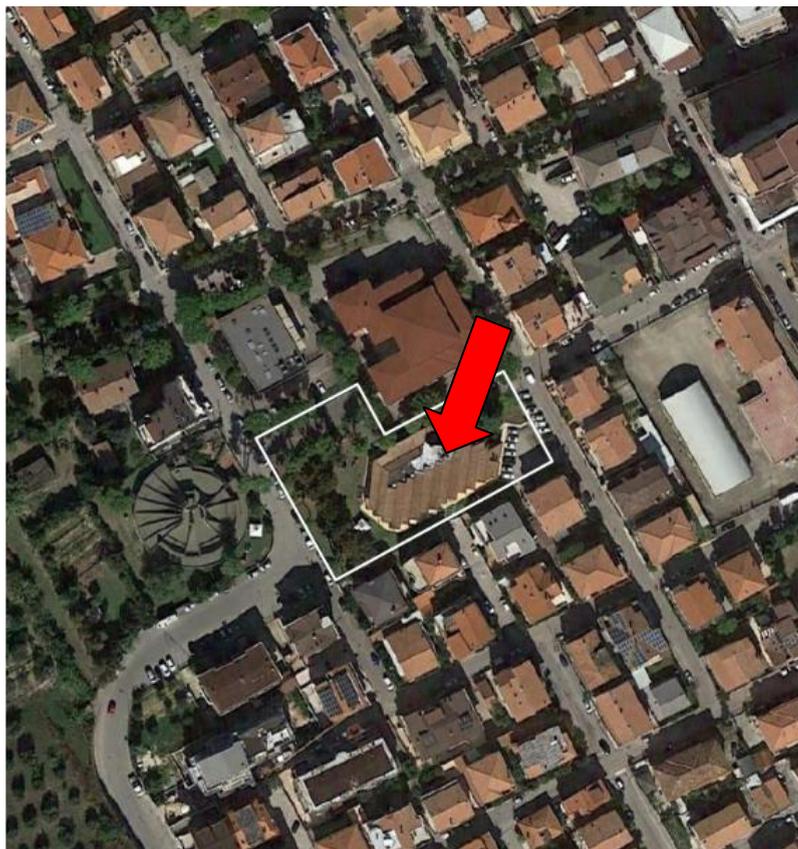


## COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI



### CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA  
**DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO "MARIELE VENTRE"**

CUP: G95E000000006

Responsabile Unico del Procedimento

ing. Claudio Di Ventura  
Settore II – Servizi Tecnici

Collaboratori:

arch. Ida Piscicella.  
Settore II – Servizi Tecnici

Marzo 2023

## SOMMARIO

<b>ART. 1 - CONDIZIONI GENERALI</b> .....	4
<b>ART.2 - OGGETTO DELL'INCARICO</b> .....	4
<b>ART.3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....	5
<b>ART.4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO</b> .....	6
<b>ART.5 - IMPORTO A BASE DI OFFERTA</b> .....	7
<b>ART.6 - DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI DA SVOLGERE</b> .....	9
<b>ART. 7 - OBBLIGHI PREVISTI PER GLI APPALTI FINANZIATI CON PNRR</b> .....	12
<b>ART. 8 - VERIFICA PERIODICA DELL'AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE</b> .....	13
<b>ART. 9 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI</b> .....	13
<b>ART. 10 - TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO</b> .....	14
<b>ART. 11 - CORRISPETTIVO</b> .....	15
<b>ART. 12 - PAGAMENTI</b> .....	16
<b>ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI</b> .....	17
<b>ART. 14 - PENALI</b> .....	17
<b>ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA</b> .....	18
<b>ART. 16 - OBBLIGHI ASSICURATIVI</b> .....	19
<b>ART. 17 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO</b> .....	19
<b>ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</b> .....	19
<b>ART. 19 - RECESSO DAL CONTRATTO E MODIFICHE</b> .....	20
<b>ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI E CONTRATTO</b> .....	20
<b>ART. 21 - SUBAPPALTO</b> .....	21
<b>ART. 22 - CODICE DI COMPORTAMENTO</b> .....	21
<b>ART. 23 - INCOMPATIBILITA'</b> .....	21
<b>ART. 24 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEGLI ELABORATI</b> .....	21
<b>ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI</b> .....	21

## Definizioni e note generali:

- Ai fini del presente capitolato d'oneri, si intende:
- Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive ii. e mm
- Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
- Amministrazione: Comune di Roseto degli Abruzzi – Piazza della Repubblica – Roseto degli Abruzzi (TE)
- Capitolato: il presente Capitolato d'Oneri
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento
- Progetto Definitivo: Progetto definitivo di cui all'art. 23 c. 7 del Codice e art. 24 del Regolamento
- Progetto Esecutivo: Progetto esecutivo di cui all'art. 23 c. 8 del Codice e art. 33 del Regolamento
- Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura

## ART. 1 - CONDIZIONI GENERALI

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra il committente ed l'Affidatario, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

## ART.2 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'oggetto del presente capitolato è l'affidamento del servizio di redazione della Progettazione definitiva, della Progettazione esecutiva, delle attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) per l'intervento di "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO M. VENTRE in via Manzoni a Roseto degli Abruzzi.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni necessarie per dare il servizio completamente compiuto a regola d'arte, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato e dalle norme vigenti in materia.

Il progetto dovrà approfondire e sviluppare i contenuti indicati nel "Documento di Indirizzo alla Progettazione – DIP – aggiornamento marzo 2023 " predisposto dal Settore II – Servizi Tecnici dell'Ente, oltre che recepire le indicazioni dei pareri/nulla osta necessari, nonché delle indicazioni del RUP a riscontro degli elementi forniti dall'Amministrazione e dalle istituzioni scolastiche.

In considerazione dei tempi limitati il professionista incaricato dovrà mantenere i contatti con gli enti preposti all'espressione dei pareri preventivi (VV.FF., ASL, ecc).

L'intervento è previsto su un'area localizzata in posizione centrale e all'interno del tessuto cittadino, in sostituzione dell'edificio esistente oggetto di contestuale demolizione; il terreno è pianeggiante, di esclusiva proprietà comunale, individuato nel catasto terreni al foglio 47 particella 2043,

Le caratteristiche delle aree e del contesto, nonché le finalità del progetto sono riportati nel "Documento di Indirizzo alla Progettazione – DIP – aggiornamento marzo 2023".

Il committente mette a disposizione dell'Affidatario il rilievo planolattimetrico dell'area di intervento comprensivo dell'edificio esistente allo stato di fatto, al fine di poter redigere gli elaborati progettuali con la precisione necessaria a garantire la corretta realizzazione delle opere previste.

Le prestazioni sono così riassumibili:

- 1) individuazione, assistenza e rielaborazione dei dati relativi all'esecuzione delle opere;
- 2) progettazione definitiva (art. 23 c. 7 del Codice);
- 3) progettazione esecutiva (art. 23 c. 8 del Codice);
- 4) redazione di tutti gli elaborati (grafici, scritti, modulistica ..... ) necessari all'ottenimento dei pareri autorizzativi dell'intervento e consegna agli Enti secondo le modalità previste dagli stessi;
- 5) redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Fascicolo dell'Opera;
- 6) assistenza alla eventuale Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e/o ottenimento di permessi e autorizzazioni comunque denominate;

Si intendono ricomprese nell'oggetto del presente capitolato le attività di modifica e integrazione degli elaborati che dovessero essere richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative o alle prescrizioni degli enti competenti.

La prestazione avverrà nel rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nella Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH e dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al [DM 23 giugno 2022 n. 256](#), G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 - [Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi](#).

## ART.3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione e direzione lavori per le opere pubbliche, e in particolare:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i ;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- DM 49/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"
- DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 - criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi;
- indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del “non arrecare un danno significativo - do not significant harm” (di seguito DNSH) a norma del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento;
- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – principio DNSH “Do No Significant Harm” e normativa nazionale e comunitaria in essa richiamata;
- Linee guida ANAC in quanto applicabili.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento del servizio

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- d.m. 11 aprile 2013: linee guida del Miur per progettare l'edilizia scolastica;
- d.m. 18 dicembre 1975: Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica
- testo unico edilizia DPR 380/2001;
- d.m. 256/22: nuovi CAM per edifici pubblici
- d.m. 21 marzo 2018: Applicazione della normativa antincendio agli edifici e ai locali adibiti a scuole di qualsiasi tipo, ordine e grado, nonché agli edifici e ai locali adibiti ad asili nido
- d.m. 7 agosto 2017: prevenzione incendi. Normativa prestazionale anche per l'edilizia scolastica
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151;
- d.m. 26 agosto 1992: norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica
- legge 23/96: norme per l'edilizia scolastica
- L.R. n. 76 del 28/04/2000 “Norme in materia di servizi educativi e per la prima infanzia” e D.G.R. 565 del 26/06/2001;
- dm 236/89 e dpr n. 503/96: regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici
- dm 37/08: conformità impianti

- norma CEI 64-8
- L. 26 ottobre 1995, n. 447 Valutazione previsionale del clima acustico
- L. 10/1991, D.Lgs. 192/2005, D.Lgs.115/2008 s.m.i.;
- L.R. 28/2011;
- Regolamento Edilizio Comunale vigente;
- P.R.G. Comune di Roseto degli Abruzzi;
- artt. 2222 e seguenti del Codice Civile;
- norme UNI, CEI, CIG applicabili

#### ART.4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Lo svolgimento del servizio, con riferimento alla fase di progettazione, dovrà attenersi a quanto segue:

- a) la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata secondo le indicazioni del RUP;
- b) gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Titolo II, Capo I, Sezioni II, III e IV del D.P.R. 207/10. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Capitolato;
- c) la progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa prevista per i lavori oggetto di progettazione pari ad € 1.501.500,00 (unmilione cinquecento uncinquecento/00) incluso oneri di sicurezza per attività interferenti non soggetti a ribasso ed IVA di Legge esclusa. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico;
- d) tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà al Comune che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente capitolato nelle modalità di cui al successivo punto (e);
- e) n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico sia in formato pdf firmata digitalmente dal/i progettista/i, sia in formato editabile, in versione compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche del Comune (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato compatibile con il software Primus ACCA ovvero formato aperto “xml”). Inoltre, n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dall'Affidatario nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte del Comune comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;
- f) l'Affidatario dovrà collaborare con il RUP all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della progettazione, ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza al Comune per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari; dovrà inoltre garantire il proprio supporto per la compilazione delle banche dati per la rendicontazione;
- g) l'Affidatario dovrà recepire all'interno del progetto definitivo ed implementare nel successivo progetto esecutivo, tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dal Comune prima dell'approvazione del progetto medesimo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno eseguite senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e con autonomia organizzativa da parte dell'incaricato.

L'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione al Comune, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dello stesso. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente capitolato.

Il Comune rimane estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di Legge, di Regolamento o contrattuali.

## ART.5 - IMPORTO A BASE DI OFFERTA

L'importo a base di offerta è pari ad € 120.133,18 ed è stato determinato utilizzando come base di riferimento il decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e smi "(in seguito: D.M. 17.6.2016) (calcolo dei corrispettivi presente negli atti di gara), come dettagliatamente descritto nell'elaborato "Determinazione dei corrispettivi"

Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria CPV 71240000-2- € 120.133,18 per la costruzione del nuovo Asilo nido in via Manzoni "Mariele Ventre" previa demolizione dell'attuale edificio.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Importo
1	Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la costruzione del nuovo Asilo nido in via Manzoni "Mariele Ventre" previa demolizione dell'attuale edificio. Progettazione CSP	71240000-2	€ 120.133.18
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>			€ 120.133.18
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>			€ 0,00
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>			€ 120.133.18

Le prestazioni rientrano nelle seguenti categorie d'opera:

- "Strutture" – ID.Opere S.03"
- "Edilizia" – ID.Opere "E.08"
- "Impianti" – ID.Opere IA.01"
- "Impianti" – ID.Opere IA.02"
- "Impianti" – ID.Opere IA.03"

L'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi sono riassunti nella tabella seguente:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado di Completività <G>	Costo Categorie € <V>	Parametri Base <P>	Codici prestazioni affidate <Qi>	Sommatori e Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
	Codice	Descrizione					<Σ(Qi)>	V*G*P*ΣQi		CP+S
EDILIZIA	[E.08]	Sede azienda sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base, Asilo nido, Scuola materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi.	0.95	600'600.00	7.8816%	QbII.01=0.23 QbII.03=0.01 QbII.05=0.07 QbII.18=0.06 QbII.20=0.02 QbII.21=0.03 QbIII.01=0.07 QbIII.02=0.13 QbIII.03=0.04 QbIII.04=0.02 QbIII.05=0.02 QbIII.07=0.1	0,80	35.976,04	8.882,48	44.858,52
STRUTTURE	[S.03]	Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale complesse.	0.95	450'450.00	8.4770%	QbII.01=0.18 QbII.03=0.01 QbII.05=0.04 QbII.09=0.06 QbII.18=0.06 QbII.20=0.02 QbII.21=0.03 QbIII.01=0.12 QbIII.03=0.03 QbIII.04=0.01 QbIII.05=0.025 QbIII.07=0.1	0,685	24.848,66	6.135,13	30.983,79
IMPIANTI	[IA.01]	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica ed industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0.75	67'567.50	14.6978%	QbII.01=0.16 QbII.03=0.01 QbII.05=0.07 QbII.18=0.06 QbII.20=0.02 QbII.21=0.03 QbIII.01=0.15 QbIII.02=0.05 QbIII.03=0.05 QbIII.04=0.02 QbIII.05=0.03 QbIII.07=0.1	0,75	5.586,15	1.379,22	6.965,37
IMPIANTI	[IA.02]	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	0.85	157'657.50	11.3352%	QbII.01=0.16 QbII.03=0.01 QbII.05=0.07 QbII.18=0.06 QbII.20=0.02 QbII.21=0.03 QbIII.01=0.15 QbIII.02=0.05 QbIII.03=0.05 QbIII.04=0.02 QbIII.05=0.03 QbIII.07=0.1	0,75	11.392,63	2.812,84	14.205,47
IMPIANTI	[IA.03]	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1.15	225'225.00	10.2269%	QbII.01=0.16 QbII.03=0.01 QbII.05=0.07 QbII.18=0.06 QbII.20=0.02 QbII.21=0.03 QbIII.01=0.15 QbIII.03=0.05 QbIII.04=0.02 QbIII.05=0.03 QbIII.07=0.1	0,70	18.542,00	4.578,02	23.120,02

L'importo a base di gara è comprensivo di S&O e al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, e risulta così ripartito:

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	IMPORTO
Progettazione definitiva	63.083,15 €
Progettazione esecutiva	40.793,85 €
CSP	16.256,18 €
<b>TOTALE IMPORTO AFFIDAMENTO</b>	<b>120.133,18</b>

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 così come novellato dal D.lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

## ART.6 - DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI DA SVOLGERE

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel D.P.R. 207/2010, Parte II, Titolo II, Capo I e ai sensi dell'art 23 c. 3 del Codice oltre a quanto contenuto nel DM 49/2018.

Per il contenuto minimo degli elaborati si rimanda alla Sezione III – (Progetto definitivo) e alla Sezione IV (Progetto esecutivo) – del Regolamento DPR 207/2010 e linee guida ANAC/decreti attuativi del D.lgs. n. 50 del 2016 e smi, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

All'interno degli elaborati da porre a base di gara per il successivo affidamento della esecuzione dei lavori, gli elementi e le lavorazioni dovranno essere puntualmente descritti ed identificati univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati quali computi, documenti prestazionali e capitolati.

In particolare sono definiti i seguenti contenuti minimi:

### PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il progetto definitivo, oltre a quanto specificamente previsto dai principi DNSH, dovrà includere come minimo i seguenti elaborati:

- Relazione generale che dovrà esplicitare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi, con particolare riferimento alle finalità ed ai livelli prestazionali espressi nel DIP;
- Relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- Elaborati grafici;
- Calcoli delle strutture e degli impianti;
- Relazione geotecnica;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico;
- Cronoprogramma, schema di contratto, capitolato speciale di appalto;
- Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 e d.p.c.m. 512/97);
- Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982):
- Relazione energetica parziale (ex Legge 10/91 e ss.mm.ii.);
- Relazione di verifica delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici dm 236/89 e dpr n. 503/96;
- Relazione sui criteri ambientali minimi (C.A.M.);
- Relazione dimostrativa sul rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) disposto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 e il raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza.

Dovranno essere prodotte le seguenti attestazioni:

- Conformità del progetto Definitivo alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché al rispetto delle norme statiche, costruttive, di sicurezza, igienico-ambientali e paesaggistiche vigenti con

specificazione circa la rilevanza urbanistica e conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;

- Conformità della progettazione degli impianti alle norme di legge vigenti nonché ai livelli prestazionali espressi nel DIP.

## PROGETTAZIONE ESECUTIVA

La redazione del progetto esecutivo dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto dal Codice e dal DPR 05.10.2010 n. 207 (artt. 33-43).

La presentazione degli elaborati avverrà nel rispetto dei termini previsti dal presente Capitolato ed in conformità a quanto offerto dal Professionista in sede di gara.

Il progetto esecutivo dovrà essere elaborato a partire dal Progetto Definitivo approvato.

Il progetto esecutivo, oltre a quanto specificamente previsto dai principi DNSH, dovrà includere come minimo i seguenti elaborati:

- Relazione generale e Relazioni specialistiche che dovranno dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi, con particolare riferimento alle finalità ed ai livelli prestazionali espressi nel progetto definitivo;
- Elaborati grafici di progetto in scala adeguata;
- Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera e piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Computo metrico estimativo, quadro economico, Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- Cronoprogramma, schema di contratto, capitolato speciale di appalto;
- Lista delle lavorazioni e forniture;
- Relazione dimostrativa sul rispetto nel progetto dei Criteri Ambientali Minimi, per quanto applicabili alle opere da progettare;
- Relazione dimostrativa sul rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) disposto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 e il raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza.

L'Affidatario dovrà produrre tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari all'appaltabilità dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della eventuale conferenza di servizi. Il progetto dovrà quindi contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.

L'Affidatario è altresì obbligato ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione abbia a manifestare anche sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche, pertanto l'Affidatario dovrà:

- adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi;
- deve controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico siano incompatibili con disposizioni di legge o regolamenti, oppure rendano incongruo lo stanziamento economico previsto, proponendo eventuali rimedi o adeguamenti;

L'Affidatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Si richiama che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Gli elaborati e i documenti redatti dovranno contenere i simboli e le indicazioni richieste dalle procedure PNRR.

La progettazione oggetto del presente Capitolato riguarda il progetto, il Progetto Definitivo e il progetto Esecutivo e dovrà assicurare:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la qualità architettonica e tecnico-funzionale dell'opera e quella della sua relazione con la funzione educativa-formativa;
- la conformità alle pertinenti norme regionali in materia di costruzione di edifici per l'infanzia, alle norme ambientali, urbanistiche, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- la conformità alle normative in materia di prevenzione incendi;
- la conformità alle norme in materia di confort ambientale (acustico, termico, visivo, ecc...) nella qualità prestazionale prevista dal progetto ammesso a finanziamento ovvero asilo con prestazioni migliorative rispetto alla classificazione di nZEB e in classe energetica A4 e che si possa configurare come insediamento **ENERGETICAMENTE ATTIVO** (ovvero che produce più energia di quanto ne consuma) e certificabile **LEED PLATINUM**.
- la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- la compatibilità sismica, geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l'accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- il rispetto delle condizioni dettate dal DNSH (Do no significant harm") ovvero di non arrecare danno significativo all'ambiente, incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 in particolare per le parti riguardanti specificatamente questa tipologia di intervento;
- il rispetto del DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 - criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi;
- per la progettazione esecutiva, l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati senza ulteriori adempimenti: la progettazione dovrà quindi essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione, se non in caso di variazioni imposte dall'Amministrazione committente.

I progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.

L'Affidatario si impegna a produrre, senza pretendere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.

L'Affidatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali rendering e presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

Resta a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, devono essere forniti all'Amministrazione anche su supporto informatico (formato modificabile e non modificabile).

Il computo metrico estimativo dovrà contenere:

- l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10;
- la determinazione dell'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
- la descrizione puntuale degli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- le indicazioni delle norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- l'indicazione dell'obbligo di marcatura CE e delle norme armonizzate di riferimento.

L'elenco prezzi unitari estimativo dovrà essere redatto con riferimento a listini ufficiali correnti della Regione Abruzzo.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato).

Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

L'inserimento urbanistico dell'opera con le relazioni che esso stabilisce con l'intorno dovrà essere effettuato mediante la produzione di viste prospettiche e foto-inserimenti.

L'Affidatario dovrà produrre ogni genere di documentazione necessaria all'approvazione dei progetti definitivo ed esecutivo, da parte della Giunta Comunale, previa verifica/validazione da parte del RUP (ai sensi dell'art. 7 DPR 380/01).

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

## **ART. 7 - OBBLIGHI PREVISTI PER GLI APPALTI FINANZIATI CON PNRR**

Trattandosi di opere finanziate in misura maggioritaria con risorse PNRR, esse concorrono al perseguimento degli obiettivi trasversali del PNRR di pari opportunità generazionale e di genere, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Pertanto sono richiesti i seguenti ulteriori adempimenti previsti dall'art. 47 del DL 77/2021 convertito in legge 108/2021 e dalle Linee Guida adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Pari Opportunità in data 7 dicembre 2021:

- se l'Affidatario impiega da 15 a 50 dipendenti, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, dovrà consegnare al committente una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della

promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- se l'Affidatario impiega un numero pari o superiore 15 dipendenti, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, dovrà consegnare al committente una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali
- in caso di necessità di assumere 3 o più unità di personale per l'esecuzione del contratto, l'Affidatario si obbliga a rispettare l'impegno assunto in sede di gara ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.
- L'obbligo è assolto anche con riferimento alle prestazioni oggetto di appalto o connesse o ad esso strumentali che l'Affidatario esegue tramite subappalto o avalimento.
- L'aggiudicatario presenterà al momento della stipula del contratto il proprio programma assunzionale con riferimento agli obblighi di parità di genere sopra indicati, il quale sarà oggetto di specifico controllo in sede di verifica di conformità da parte delle stazioni appaltanti e l'inadempimento comporta l'applicazione delle penali previste al successivo articolo 14.

## **ART. 8 - VERIFICA PERIODICA DELL'AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE**

Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP da tenersi almeno una volta ogni dieci giorni, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede del committente o in videoconferenza, appositamente convocate dal RUP stesso. A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista/progettisti ed eventualmente il gruppo di lavoro ad esso collegato. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Affidatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Affidatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'Amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Restano a carico dell'Affidatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente, pertanto l'Affidatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con tutti i soggetti che avranno una funzione attiva nel raggiungimento dell'obiettivo, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

L'Affidatario è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dal Comune per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

## **ART. 9 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI**

Per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione, l'Affidatario si atterrà alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo. In particolare, dovranno essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D. P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico. In caso di riproposizione dell'emergenza COVID 19 lo stesso deve ottemperare a quanto previsto dai DPCM e protocolli emergenziali in vigore al momento della Redazione del presente disciplinare e a quelli eventualmente aggiornati o emessi anche successivamente in corso dell'esecuzione del servizio.

Il Comune si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente capitolato.

L'Affidatario dovrà predisporre il "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" e il "Fascicolo tecnico dell'opera", nei tempi indicati per lo svolgimento del livello di progettazione posto a base di offerta.

Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà al Comune, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica dettagliata all'interno del presente capitolato nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche del Comune (file sorgente originale modificabile in forma non protetta documenti in formato "doc/rtf", disegni in formato "dwg" accompagnati dai relativi stili di stampa in formato "ctb", elaborati contabili in formato compatibile con il software ACCA ovvero formato aperto "xml");
- n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Nell'ambito dell'incarico dovrà altresì essere effettuata la quantificazione economica analitica:

- dei costi per l'esatto adempimento del coordinamento della sicurezza non assoggettabili al ribasso d'asta;
- della parte degli oneri generali a carico dell'Impresa da includere nelle singole analisi dei prezzi.

## **ART. 10 - TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini :

- il progetto definitivo completo degli elaborati per l'acquisizione di tutti gli atti di assenso e/o dei pareri e / o autorizzazioni da parte di tutti gli Enti interessati, dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
- il progetto esecutivo compreso il Piano di Sicurezza e Coordinamento e di tutti gli elaborati completi in ogni parte dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dall'approvazione del progetto definitivo.

Il termine per la progettazione definitiva ed il termine per la progettazione esecutiva comprendono le prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con la redazione degli elaborati di cui all'Art.8 del presente Capitolato.

Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte dell'Affidatario, adeguatamente dimostrabili (es. PEC).

I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte del Comune, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC) da una delle parti.

Si specifica che i termini indicati per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva:

- non comprendono i tempi necessari all'espletamento della eventuale Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo o all'ottenimento di pareri/autorizzazioni comunque denominati;
- non comprendono i tempi di validazione del progetto esecutivo;
- non comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi nonché i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con il Comune.

I termini di cui al presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, pertanto restano sospesi dalla data di consegna al Comune o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.

Qualora una singola prestazione dipenda, per sequenza logica o procedimentale, da una prestazione precedente che necessita di atto di assenso comunque denominato, dovuto in forza di legge o di regolamento o in forza di provvedimento dell'Amministrazione committente, tale singola prestazione non può essere iniziata se non a rischio e pericolo dell'Affidatario che dovrà provvedere al suo adeguamento conseguente all'atto di assenso o al perfezionamento dei risultati della prestazione precedente.

In conseguenza della eventuale novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, il'Affidatario non può avanzare pretese

Nel caso in cui, nel corso delle attività progettuali, si dovessero riscontrare tempistiche che non consentano all'amministrazione di rispettare il termine imprescindibile, indicato nell'Atto d'Obbligo per l'accettazione del finanziamento PNRR, per la firma del contratto dei lavori, anche non dipendenti dalle attività dell'incaricato, il RUP potrà valutare, a suo insindacabile giudizio, l'opportunità di procedere all'affidamento dei lavori mediante appalto integrato e non dare quindi corso allo sviluppo della progettazione esecutiva.

Se ciò dovesse verificarsi, il corrispettivo relativo a tale prestazione non verrà pertanto riconosciuto e verrà implementato delle eventuali prestazioni ad oggi non previste.

## **ART. 11 - CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

Il corrispettivo è fisso, invariabile, vincolante e onnicomprensivo e sarà pari all'importo indicato nell'offerta prodotta in sede di gara. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente capitolato, salvo diversa specifica disposizione normativa.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi:

- tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi anche all'interno della eventuale Conferenza dei servizi, nonché tutte le varianti comunque ritenute necessarie sino all'approvazione del progetto definitivo;
- necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese e oneri accessori;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Affidatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;

- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- il supporto all'Amministrazione per la redazione della documentazione necessaria per l'eventuale indizione della conferenza dei servizi e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- il supporto all'Amministrazione per eventuali incontri pubblici, pubblicazioni con presentazioni e elaborazioni grafiche di supporto (rendering, ecc.);
- tre copie cartacee, debitamente sottoscritte di tutti gli elaborati di tutti i livelli di progettazione, due copie su supporto informatico, in formato modificabile nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc..) e in pdf firmati digitalmente e IFC. Ci si riserva di chiedere un numero inferiore/superiore di copie al fine di ottenere i prescritti pareri.

Le pratiche autorizzative di cui al presente capitolato relative ai diversi livelli progettuali devono intendersi già compensate nel corrispettivo complessivo posto a base di gara.

Il corrispettivo si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente capitolato, in esse intendendosi comunque comprese tutti gli incarichi svolti da più professionisti, le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dal Comune o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

Tutte le spese conglobate si considerano ricomprese nell'importo contrattuale con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente capitolato.

All'Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività.

Qualora, per qualsiasi motivo, parte delle prestazioni professionali oggetto del presente capitolato non fossero espletate, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo proporzionalmente gli importi delle prestazioni non eseguite. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni della documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

## **ART. 12 - PAGAMENTI**

Il compenso per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, come determinato in sede di offerta oltre agli oneri previdenziali e fiscali, sarà riconosciuto e liquidato - previa verifica di conformità del servizio reso ai sensi dell'art. 102 del Codice, nonché della regolarità contributiva e fiscale - secondo le seguenti modalità:

- Per il progetto definitivo 100% del relativo corrispettivo a seguito dell'approvazione da parte del Comune del progetto validato e munito di tutti i prescritti pareri, previa consegna di tutti gli elaborati previsti e verifica della loro completezza formale;
- Per il progetto esecutivo e PSC pari al 100% dei relativi corrispettivi a seguito dell'approvazione da parte del Comune del progetto validato e munito di tutti i prescritti pareri, previa consegna di tutti gli elaborati previsti e verifica della loro completezza formale.

La liquidazione dell'importo a saldo avverrà una volta terminate le attività di rendicontazione obbligatorie da parte del RUP, previa emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori.

L'Affidatario è tenuto a fatturare in modalità elettronica ai sensi del D.M. 55/2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014. La fattura elettronica dovrà riportare obbligatoriamente il codice CIG, il CUP della procedura e il Codice Univoco dell'Ufficio destinatario e tutte le informazioni richieste dal PNRR.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

Le spese conglobate forfettariamente verranno corrisposte in quota proporzionale alla prestazione da liquidare.

L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata alla verifica, da parte del Comune, della regolarità contributiva.

In caso di inadempimento contrattuale, il Comune si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare con testualmente le procedure di cui al presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e) del decreto Sblocca cantieri, che modifica l'art. 35, comma 18, del D. lgs n. 50/2016, entro 15 giorni dall'inizio "della prestazione", se richiesta, sarà corrisposta un'anticipazione del prezzo, nella misura del 20%.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

## **ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 l'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata legge.

Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 e s.m.i, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Comune e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Affidatario dal Comune.

L'Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove l'Affidatario abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede lo stesso Comune.

Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, oltre che la violazione degli altri obblighi previsti dalla medesima Legge 136/2010, è causa di risoluzione del contratto.

## **ART. 14 - PENALI**

In caso di mancato rispetto del termine contrattualmente stabilito per l'ultimazione del servizio, per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari allo 1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto:

- alla data prevista di consegna del progetto definitivo corretto secondo le eventuali indicazioni ricevute in sede di Conferenza dei Servizi/acquisizione di pareri;
- alla data prevista di consegna del progetto esecutivo in seguito alle modifiche derivanti dalla validazione;
- ai termini di consegna definiti dalla normativa vigente di qualsiasi documento/elaborato ecc...

In caso di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: da un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00) ad un massimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ciascun inadempimento in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi indicati al precedente Articolo 7 (Obblighi previsti per gli appalti finanziati con PNRR) comporta l'applicazione di una penale pari allo 1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 20% (venti per cento) dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), il Comune provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal Comune o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che il Comune stesso debba sostenere per cause imputabili all'Affidatario stesso.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.

## **ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA**

All'atto della stipulazione del contratto, l'Affidatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

La garanzia, denominata "garanzia definitiva" è prestata a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

La garanzia è svincolata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, il Comune può richiedere all'Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

## **ART. 16 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

All'atto della stipulazione del contratto, l'Affidatario trasmette al Comune copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del D. Lgs. 50/2016, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e esecutivo che possano determinare a carico del committente nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La garanzia di responsabilità professionale deve essere comprensiva di polizza RCT/RCO a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, ivi compresa il Committente e suoi incaricati, per eventuali rischi e danni causati nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto ed in particolare nella esecuzione delle indagini, e rilievo interferenze.

L'Affidatario dovrà essere in possesso della suddetta polizza per tutta la durata del servizio. Ogni successiva variazione alla polizza deve essere comunicata al Comune ai sensi dell'art. 5 del DPR 137/2012.

La garanzia dovrà essere prestata per un massimale pari al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati.

La polizza deve contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia Assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente Concedente e la dichiarazione che l'omesso o ritardato pagamento del premio da parte del contraente non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti dell'Ente.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, co. 148 della L. 124/2017.

## **ART. 17 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO**

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Comune o del RUP.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

## **ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento della progettazione comporti un'applicazione della penale di ammontare superiore al 20% del corrispettivo.

In tale ipotesi, il Comune si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Comune medesimo. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti subiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Affidatario non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente capitolato.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti al Comune in conseguenza dell'inadempimento.

Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Affidatario in uno dei seguenti casi:

- revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
- accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui al presente capitolato;
- accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui al presente capitolato.

Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del RUP, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di Legge o di Regolamento, il Comune potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte del Comune stesso, l'Affidatario avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito parere favorevole o che siano state validate positivamente.

In caso di risoluzione del contratto si applica inoltre quanto disposto dal D. Lgs 50/2016 s.m.i., in particolare all'art. 108.

## **ART. 19 - RECESSO DAL CONTRATTO E MODIFICHE**

Il Comune ha la facoltà di recedere dal contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Affidatario, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Affidatario verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Il recesso è ammesso nei casi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

## **ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI E CONTRATTO**

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del Comune, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario.

Si intendono altresì a carico dell'Affidatario gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente capitolato.

Il contratto sarà da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese di registrazione a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere l'esecuzione del servizio anche in pendenza di formale stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

## **ART. 21 - SUBAPPALTO**

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta impregiudicata la responsabilità dell'Affidatario nel caso in cui ricorra al subappalto per le attività ammesse citate, e comunque nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

## **ART. 22 - CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale ed ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune, (scaricabile dal sito del Comune di Roseto degli Abruzzi all'indirizzo: <https://www.comune.roseto.te.it>)

Il contratto, ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, si intenderà risolto in caso di violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento da parte del Rappresentante Legale dell'Affidatario o dei suoi collaboratori.

## **ART. 23 - INCOMPATIBILITA'**

L'Affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con il Comune e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

## **ART. 24 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEGLI ELABORATI**

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Affidatario venisse a conoscenza.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'espletamento del servizio.

La responsabilità dell'Affidatario in materia di rispetto degli obblighi di segretezza anzidetti è estesa anche al proprio personale, nonché ai subappaltatori e al personale di quest'ultimi.

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Comune, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Comune potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'Affidatario in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso. La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Comune autorizzerà a seguito di apposita richiesta scritta la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Comune.

## **ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito del presente Capitolato e del contratto. Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 679/2016, il Comune di Roseto degli Abruzzi tratterà i dati dell'Affidatario esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi e dai Regolamenti comunali in materia contrattuale.

L'Affidatario dovrà operare nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali sopra richiamata e ad adempiere agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo n. 679/2016, in particolare è tenuto:

- a trattare i dati ai soli fini dell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto;
- a informare i propri operatori incaricati sulle disposizioni operative in materia di sicurezza e riservatezza dei dati trattati, provvedendo a impartire le necessarie istruzioni;
- al rispetto delle istruzioni specifiche eventualmente ricevute dall'Amministrazione contraente per il trattamento dei dati personali anche integrando procedure già in essere;
- a informare il Responsabile e/o il Titolare del trattamento dell'Amministrazione contraente in caso di situazioni anomale o di emergenze.